



Segreterie Provinciali Verona

COMUNICATO STAMPA

Le volanti ancora una volta sotto tiro, tra la colpevole indifferenza dell'Amministrazione e i proclami del "fare di più con meno" del Capo della Polizia

Nella notte appena trascorsa è stata sfiorata l'ennesima tragedia, quando una volante della Questura di Verona intervenuta nel corso di un furto ad un bancomat, è stata oggetto di colpi d'arma da fuoco esplosi da 4 banditi incappucciati, poi dileguatisi.

Chiediamo da mesi al Questore di Verona di ripianare l'organico di quel settore con colleghi giovani e capaci di rispondere alle evoluzioni della criminalità.

Richieste rimaste incomprensibilmente insoddisfatte nel continuo tentativo di rimandare scelte di minima responsabilità alle quali chi riveste incarichi verticistici in seno alla Polizia di Stato, non dovrebbe mai venire meno.

Così, una volta ancora, la città è stata lasciata alla custodia di un ridottissimo numero di equipaggi, ma quel che è peggio, posti nelle condizioni tali da non permettere un'adeguata cooperazione in avvenimenti come quelli della scorsa notte.

In sostanza, due poliziotti abbandonati al proprio destino, a pochi metri dall'asfalto insanguinato da Davide e Giuseppe, quasi 12 anni addietro.

All'indirizzo di Chi crede di poter continuare a sottrarsi alle proprie responsabilità, magari allineandosi all'incresciosa linea recentemente lanciata dal Capo della Polizia nella propria visita scaligera del "fare di più con meno uomini", scagliamo il nostro incondizionato grido di collera con l'avvertimento che, in assenza di un'immediata inversione di tendenza capace di garantire le minime soglie di tutela al personale, condurremo in prima linea la manifestazione di dissenso dei poliziotti, ormai esausti dalle quotidiane condizioni di lavoro.

Verona, 4 novembre 2016



*Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti*



*Segretario Generale Provinciale
Nicola Moscardo*